

ITALIA LEADER IN EUROPA NELL'INTEGRAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' NELLA GOVERNANCE DELLE SOCIETA' QUOTATE

Publicato il IV Osservatorio "Governance della Sostenibilità" del CSR Manager Network e ALTIS Università Cattolica che allarga lo sguardo ai paesi europei: cresce il ruolo chiave dei manager della sostenibilità, aumentano gli incentivi al management, ma occorrono maggiori competenze nei CdA

Milano, 24 maggio 2021 – **Nelle aziende quotate italiane la sostenibilità è sempre più integrata nella governance aziendale**, con l'Italia che si afferma come leader a livello europeo: **35** aziende quotate FTSE-MIB su **40** si sono dotate di un **Comitato interno al Consiglio di Amministrazione con il compito di presidiare i temi di sostenibilità**, a fronte delle sole 4 su 30 della Germania, 14 su 35 della Spagna, 26 e 29 su 40 rispettivamente del Regno Unito e della Francia. Tali comitati hanno un ruolo chiave nei processi di integrazione della sostenibilità economica, sociale, ambientale nel business delle imprese: svolgono funzioni di controllo e di indirizzo nei confronti del Consiglio di Amministrazione, al fine di implementare processi e iniziative di sviluppo sostenibile lungo la catena del valore.

È uno dei dati più interessanti emersi dall'**Osservatorio europeo "Governance della sostenibilità – Rapporto 2020"**, presentato oggi e condotto attraverso questionari e l'analisi di oltre 900 documenti societari sulle principali aziende quotate in **Italia** (40 aziende del segmento FTSE MIB), **Francia, Germania, Regno Unito e Spagna**. È la quarta edizione della ricerca realizzata dal **CSR Manager Network**, l'associazione italiana che riunisce oltre 200 professionisti della sostenibilità, e dai ricercatori di **ALTIS - Università Cattolica del Sacro Cuore**, in collaborazione con **Assonime** - Associazione fra le società italiane per azioni. Lo studio descrive le recenti evoluzioni delle forme di governance e gestione della sostenibilità, mettendole a confronto con gli anni precedenti e con i principali benchmark europei. È stato elaborato grazie al supporto di **A2A, Enel, KPMG, Message, Pirelli e Terna**.

"Avere un comitato del CdA dedicato alla sostenibilità è diventata una prassi per le aziende quotate. Il salto di qualità nelle performance ESG si osserva quando vengono inserite nei CdA persone con competenze di sostenibilità e vengono attivate task force inter-funzionali che lavorano a stretto contatto con i manager di sostenibilità" – afferma **Matteo Pedrini, Direttore Scientifico del CSR Manager Network e responsabile della ricerca di ALTIS**, l'Alta Scuola dell'Università Cattolica che si occupa di management sostenibile.

Dall'Osservatorio, inoltre, emerge come il ruolo del **manager della sostenibilità** sia divenuto indispensabile, **ormai presente in 37 imprese su 40, e sempre più determinante** rispetto agli anni passati: **3 CSR/sustainability manager su 4** partecipano alla **definizione delle strategie dell'impresa**, interagendo **con i vertici aziendali con sempre maggiore frequenza**, e arrivando così ad incidere sempre di più nell'integrazione della sostenibilità nel business. Nel 50% dei casi il principale interlocutore interno è il Comitato di sostenibilità con cui il professionista interagisce più volte l'anno, invece che ogni 6 mesi come nella scorsa rilevazione, soprattutto per affrontare temi di scenari e obiettivi di sostenibilità. Tra le attività dei manager della sostenibilità hanno assunto ancora più importanza i processi di **stakeholder management**, sui quali queste figure risultano essere quelle maggiormente coinvolte e per le quali interagiscono spesso con il comitato e l'Amministratore Delegato. I manager, infine, risultano sempre più in grado di incidere sui processi decisionali quando collaborano anche con i manager di altre funzioni all'interno di task force dedicate alla sostenibilità.

"L'attenzione crescente nelle aziende sui temi di sostenibilità è il risultato di un mix di variabili quasi esplosivo: la crescita tra opinion leader della consapevolezza sul tema che da qui arriva a diffondersi al pubblico, l'adozione di un complesso approccio normativo, l'indirizzamento di risorse pubbliche e private verso imprese virtuose o in transizione. Questo mix ha finalmente inserito la sostenibilità nell'Agenda del top management ma al contempo ha evidenziato la profonda necessità di competenze tecniche specifiche che le diano vita e concretezza" – afferma **Marisa Parmigiani, Presidente del CSR Manager Network**.

L'Italia, inoltre, si distingue in Europa anche nella crescita del legame tra gli aspetti variabili della remunerazione dei manager e le performance sostenibili dell'azienda: nel nostro Paese **25 aziende su 40** hanno collegato la componente variabile della remunerazione dei consiglieri esecutivi e/o dell'Amministratore Delegato a obiettivi di sostenibilità, con **un aumento del 50%** rispetto ai risultati emersi nell'edizione di tre anni fa. A parte la Francia che primeggia con 35 aziende su 40 grazie all'esplicita raccomandazione sulla disclosure sull'ESG compensation sancita dal codice di autodisciplina francese, a livello europeo l'integrazione della sostenibilità tra i parametri di remunerazione del C.d.A. avviene in Germania in 12 aziende su 30, nel Regno Unito in 14 su 40 e in Spagna in 17 su 35.

Uno degli aspetti emersi dall'Osservatorio sul quale invece occorre lavorare molto è relativo alla **diffusione delle competenze di sostenibilità risultate meno presenti** all'interno dei C.d.A e delle task force manageriali dedicate a questi temi: solo **poco più della metà** delle aziende quotate FTSE-MIB (23 su 40) **ha integrato la sostenibilità nel mix di competenze ed esperienze del C.d.A.** e in media **1 componente su 6 del C.d.A. ha una specializzazione relativa alla sostenibilità.**

Le prospettive, però, sembrano evolversi positivamente verso la ricerca di una sempre maggiore preparazione: **un terzo delle imprese ha dichiarato che integrerà le competenze di sostenibilità con i prossimi rinnovi dei C.d.A.** e già ad oggi in 3 imprese su 4 i Consigli hanno preso parte a programmi di induction su queste tematiche. Infine, chi non lo ha ancora fatto ha dichiarato che provvederà al più presto a una specifica formazione.

Al via il 16 giugno il primo "Governance for Sustainability (G4S) Forum" aperto al pubblico, organizzato da CSR Manager Network e ALTIS.

La IV edizione dell'Osservatorio "Governance della Sostenibilità" vuole essere un'occasione di approfondimento e sviluppo per i professionisti della sostenibilità: CSR Manager Network e ALTIS hanno deciso di organizzare un tavolo di lavoro in cui manager e imprenditori possano confrontarsi attorno ai risultati emersi dalla ricerca e in base alle proprie esperienze per discutere in particolare di tre tematiche:

- Forme di governo della sostenibilità e stakeholder management
- Schemi di remunerazione della sostenibilità
- Competenze di sostenibilità e corporate governance.

I contributi saranno poi raccolti in un e-book che sarà pubblicato nell'autunno del 2021.

CSR Manager Network è l'associazione che dal 2006 riunisce professionisti e manager che si dedicano alla definizione e alla realizzazione delle strategie e dei progetti socio-ambientali e di sostenibilità nelle imprese e in altre organizzazioni. Opera per promuovere la professionalità dei responsabili aziendali della CSR e per diffondere la cultura della sostenibilità, concepita come uno strumento di competitività delle aziende e di sviluppo del paese. Promuove attività di ricerca sui temi della sostenibilità e della professione di CSR Manager, secondo gli indirizzi espressi al proprio Comitato Scientifico e con la collaborazione di ALTIS Università Cattolica. Nel 2016 è diventato partner e rappresentante dell'Italia nel Global Network del World Business Council for Sustainable Development (WBCSD) e ha promosso e lanciato la European Association of Sustainability Professionals (EASP) che riunisce le maggiori organizzazioni europee che rappresentano i professionisti della CSR.

Sito web <http://www.csrmanagernetwork.it/> | **LinkedIn** <https://www.linkedin.com/company/csr-manager-network/> | **Twitter** <https://twitter.com/CSRManagerNet>

Per informazioni: Laura Poggio | +39 340 5505096 | laura.poggio@csrmanagernetwork.it